

<b>Mittente</b>	Rossi Ottavio	<b>Destinatario</b>	Luzzago Girolamo
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	Brescia
<b>Incipit</b>	La perdita, ch'ha fatto il mondo, e Brescia particolarmente del signor Alessandro è stata senza pari		
<b>Contenuto</b>	Ottavio Rossi porge le condoglianze a Girolamo Guzzago per la morte di suo figlio Alessandro [Guzzago]. Ritiene che questa perdita sia incolmabile, ma cerca di confortare Guzzago scrivendogli: "il beato Carlo [Borromeo] hebbe alloggiamento in casa di Vostra Signoria, ha voluto renderle quell'ospitalità alloggiando nel suo cielo il suo Signor Alessandro. Vostra signoria deve aspettar l'istesso ospitio e perciò ella sola può consolarsi"; si congeda.		
<b>Fonte</b>	Lettere del sig. Ottavio Rossi. Raccolte da Bartolomeo Fontana. Con gli argomenti, & nella tavola ridotte sotto a i loro capi. In Brescia per Bartolomeo Fontana, 1621, pp. 78 - 79		
<b>Compilatore</b>	Marzullo Giacomo		

---